TARANTO ENERGIA

a mezzo e-mail: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Via Brancati, 48
00144 Roma

Racc.ta a/r

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DVA - Div. IV – AIA
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Racc.ta a/r

Spett.le
ARPA Puglia
Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27
74026 Bari
c.a. Dott. Blonda

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
U.Prot DVA – 2012 – 0011059 del 09/05/2012

a mezzo e-mail: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
ARPA Puglia
Dipartimento di Taranto c/o ex ospedale Testa
Contrada Rondinella
74023 Taranto

Racc.ta a/r

Spett.le
Regione Puglia
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 6
70026 Modugno (Ba)

Racc.ta a/r

Spett.le
Provincia di Taranto
Servizio Ecologia ed Ambiente
Via Anfiteatro, 4
74123 Taranto

Racc.ta a/r

Spett.le
Comune di Taranto
Direzione Ambiente, Salute, Qualità della Vita
c/o Palazzo di Città, Piazza Municipio
74123 Taranto

Racc.ta a/r

Spett.le
ASL Taranto
Viale Virgilio, 31
74121 Taranto

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
RICEVUTO IL
0 8 MAG. 2012
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

ILVA
RIVAGROUP

Taranto Energia S.r.l.
Società con Unico Socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Riva Fire S.p.A.
Sede legale: 20151 Milano, Viale Certosa n. 249
Capitale Sociale Euro 165.310.000,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 07534100966
Tel. 02 30700.1 – Fax 02 30700238

TARANTO ENERGIA

Taranto, 27 aprile 2012
Prot. CET61/2012

Oggetto: CONTROLLI AIA – TA-TARANTO - RELAZIONE –
Trasmissione rapporto annuale art. 29-decies, comma 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – relativo all'anno 2011_ DVA -DEC-2010-0000072 del 29/03/2010.

Il sottoscritto Raffaele Piane in qualità di Gestore della centrale Termoelettrica di Taranto, della società Taranto Energia S.r.l.:

1. **Trasmette** il rapporto annuale in applicazione del Decreto DVA–DEC-2010-0000072 e dell'art. 29 - decies, comma 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; il rapporto è trasmesso su supporto informatico (CD), così come prescritto, ed è composto da un file "open office – foglio di calcolo" denominato "Report annuale AIA 2011 –Taranto Energia" e da n. 7 file come allegati (ALL.1 - PTC GC 006 TA, ALL.2 – sintesi dei risultati del piano di caratterizzazione anno 2011, ALL.3 – export_dati_qualità_dell'aria, ALL.4 – relazione rumore esterno, ALL.5 – tabella saggio di tossicità ILVA, ALL.6 – PU 1665 del 6_9_2011, ALL.7 – PU 1767 del 28_9_2011).
2. **Dichiara** che l'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni presenti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale; si segnala che in occasione della visita ispettiva del 8-10 novembre 2011 sono state rilevate le criticità di cui alla comunicazione ISPRA del 5/12/2011 prot. 41208 in allegato alla presente.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni.

Copia della presente comunicazione sarà inserita nella stanza virtuale ISPRA non appena la stessa sarà disponibile.

Distinti saluti.

TARANTO ENERGIA S.r.l.
Il Direttore Tecnico
Ing. Raffaele Piane

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0041208 Data 05/12/2011
Tit. X Partenza

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV - AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

Copia

ARPA Puglia - Direzione Tecnica - Dott. M. Blonda
Corso Trieste 27 – 70126 BARI
Fax n. 080-5460200
Dipartimento di Taranto c/o ex Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74021 TARANTO
Fax n. 099-7786802

Taranto Energia Srl
Foro Buonaparte, 31 - 20121 MILANO
Fax n. 02-62224535
Centrale Termoelettrica
Via per Statte, s.n. - 74123 TARANTO
Fax n. 099-4607200-4817200

RIFERIMENTO: Decreto DVA-DEC-2010-0000072 del 29 marzo 2010, con avviso pubblicato su GU n. 89 del 17 aprile 2010, di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica Taranto Energia Srl. (ex Edison SpA) presso il sito produttivo di Taranto, Via per Statte snc.

OGGETTO: Criticità emerse nel corso del controllo ordinario effettuato dall'8 al 10 novembre 2011.

Ad esito del controllo ambientale ordinario effettuato da ISPRA e da ARPA Puglia, nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2011, presso la Centrale Termoelettrica Taranto Energia Srl. (ex Edison SpA), si illustrano di seguito alcune criticità riscontrate.

Il primo aspetto è relativo ai criteri di monitoraggio per la conformità ai limiti massici, non costituenti parte integrante del Decreto in riferimento, ma elaborati ed illustrati, al punto B) della nota ISPRA prot.18712 dell'1/06/2011, al fine di stabilire modalità di monitoraggio comuni per i gestori degli impianti di competenza statale e consentire conseguentemente una maggiore rispondenza alle prescrizioni del parere, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto in riferimento.

Al riguardo, essendo previsti al § 7.3 (pagine 62-63) del Parere Istruttorio (PI), parte integrante del Decreto-AIA in riferimento, limiti emissivi in aria per NO_X e SO_2 in quantità, su base annua, in combinazione con limiti in concentrazione prescritti, nel corso del predetto controllo ordinario è stato verificato che :

1. non è disponibile un sistema di acquisizione in continuo delle quantità massiche di inquinanti emessi in aria, contrariamente a quanto richiesto nel punto B) della nota ISPRA prot.18712 dell'1/06/2011; l'attuale sistema di calcolo delle emissioni massiche è disponibile solo su base mensile a consuntivo, con ripartizione giornaliera delle quantità emesse, basato sullo sviluppo dei calcoli stechiometrici in relazione alla contabilizzazione mensile dei gas siderurgici prodotti dallo stabilimento ILVA;
2. è ancora in fase di elaborazione la stima dell'incertezza della metodologia di calcolo, attualmente adottata per la determinazione delle quantità massiche di inquinanti emessi in aria, sempre in riferimento alle indicazioni del punto B) della nota ISPRA prot.18712 dell'1/06/2011.

Prot. n. 20/11
Data 06-12-11

Rileva inoltre che, pur essendo prescritto il monitoraggio in continuo delle portate dei fumi emesse dai camini dell'impianto (§ 7.3 pag.63 del PI), il gestore si è avvalso della possibilità di sostituire la misura strumentale dell'effluente gassoso con l'utilizzo dell'algoritmo di calcolo stechiometrico.

La mancanza quindi di un sistema di misura delle portate dei fumi ai camini, oltre alla presenza di un sistema di calcolo a rendiconto mensile, con ripartizione delle quantità giornaliere emesse a consuntivo, ma non corrispondente ai criteri di acquisizione in continuo delle quantità massiche di inquinanti emessi in aria, ha indotto il gruppo ispettivo che ha eseguito il controllo ordinario a ritenere di non avere, allo stato attuale, gli elementi per la validazione della portata volumetrica prescritta dal Parere Istruttorio (pag.64 secondo capoverso) del decreto in riferimento.

Nel corso dell'ispezione in oggetto è stato pertanto richiesto al gestore di fornire misure strumentali di portata fumi per ciascuna tipologia di unità produttiva correlata agli assetti di funzionamento, al fine di avere evidenza oggettiva, supportata da misure strumentali, della portata volumetrica dei fumi, confrontata con quella stimata dal sistema di elaborazione attualmente in uso, in riferimento alla prescritta validazione prevista nel parere istruttorio (pag.64 secondo capoverso).

E' necessario evidenziare che, al fine di adempiere alle indicazioni di monitoraggio espresse con la nota ISPRA prot.18712 dell'1/06/2011, Taranto Energia SrL nel verbale di chiusura dell'attività ispettiva del 10 novembre 2011, ha assunto l'impegno, di seguito riportato in corsivo, avente stretta attinenza con la problematica sopra evidenziata.

Punto c) *Elaborazione della stima dell'incertezza della metodologia di calcolo adottata per la determinazione delle quantità massiche di inquinanti emessi in aria in riferimento alle indicazioni del punto B) della nota ISPRA prot.18712 dell'1/06/2011, valutando la possibilità di implementare un sistema di acquisizione in continuo delle quantità massiche, in sostituzione del sistema di calcolo attualmente adottato, disponibile su base mensile a consuntivo, con ripartizione giornaliera delle quantità.*

Il secondo aspetto degno di rilevo è relativo alla tempistica di adeguamento di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni convogliate in aria (SME) in conformità alla UNI EN 14181. Per tale problematica, durante il sopralluogo ispettivo in oggetto, è stato verificato che allo stato attuale non sono in corso lavori per la sostituzione delle cabine di misure relative ai 6 punti di emissione convogliata, con eventuali relativi interventi di modifica o di sostituzione dei sistemi di acquisizione dati emissivi.

Tali interventi di adeguamento, erano stati originariamente comunicati dal gestore in occasione del verbale di riunione del 13 luglio 2010, finalizzato, ai sensi dell'art. 3 del decreto in riferimento, ad analizzare il cronoprogramma degli adeguamenti per la piena attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC).

Successivamente, con prot. 32172 dell'1/10/2010, ISPRA d'intesa con ARPA Puglia, anche in considerazione ad analogie con impianti similari, ha evidenziato che il termine ultimo di adeguamento previsto dalla soluzione "A", consistente nella completa sostituzione delle cabine di strumentazione, non poteva superare la data del 31 dicembre 2011, per tutte le sei unità produttive.

Con nota ex Edison prot. PU-2175 del 28/12/2010, il gestore ha segnalato di aver scelto la soluzione "A", inerente la completa sostituzione delle sei cabine di analisi emissioni, trasmettendo contestualmente l'aggiornamento del cronoprogramma, ove ai punti 72 e 74 veniva confermato il termine degli interventi entro il 31/12/2011.

In occasione della trasmissione del documento di aggiornamento periodico (DAP) acquisito da ISPRA con prot. 23018 dell'11/07/2011, il gestore ha invece rappresentato l'effettuazione di azioni di completamento per terminare l'intervento entro il 31/03/2012, evidenziando uno slittamento dovuto a necessità di approvvigionamento strumentazione e problematiche produttive di gestione impianti, oltre alla opportunità di evitare perdite di dati. Il gestore ha comunque fatto presente di aver attivato in data 27 luglio 2011 l'ordine di fornitura strumentazione ed installazione chiavi in mano alla società fornitrice Siemens.

Considerato tuttavia che, allo stato attuale, non sono stati attivati i lavori per la sostituzione delle cabine di misure e che non è stato possibile acquisire elementi certi sullo stato di avanzamento degli stessi, con motivazioni esaustive in merito alle cause di differimento della prevista data di scadenza del 30/12/2011, nel corso dell'ispezione in oggetto, il gruppo ispettivo ha richiesto di acquisire dettagli relativi all'ordine di fornitura, con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma di attuazione e completamento

Doc. trasm. da: 06-12-11 12:42 Pag: 2/3

dell'istallazione dei nuovi sistemi SME, incluso la redazione dei rapporti finali di QAL2 per ciascuno dei 6 SME asserviti alle unità produttive ed eventuale proposta di manuale di gestione operativa degli stessi.

Al riguardo si evidenzia che Taranto Energia SrL nel verbale di chiusura dell'attività ispettiva del 10 novembre 2011, ha assunto l'impegno, di seguito riportato in corsivo.

Punto f) *Formalizzare alla Autorità Competente, mantenendo in copia gli enti di controllo, richiesta di proroga dei termini temporali per l'intervento di adeguamento dei nuovi SME, dettagliando lo stato di avanzamento dei lavori e motivando le cause di differimento della prevista data di scadenza 31/12/2011, con evidenza della tempistica di approvvigionamento della strumentazione, correlata alle problematiche produttive di gestione impianti, oltre alla opportunità di evitare perdite di dati emissivi, aspetti in parte già anticipati ad ISPRA in occasione della trasmissione del documento di aggiornamento periodico, acquisito con prot. ISPRA 23018 dell'11 luglio 2011.*

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, in merito alle criticità sulle modalità di monitoraggio per la conformità a limiti massici e sulla tempistica di adeguamento dei sistemi SME, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, segnala l'opportunità di prescrivere al gestore di adempiere all'obbligo assunto nel corso dell'ispezione, riportato nel verbale del 10 novembre 2011, entro i tempi tecnici strettamente necessari, nonché di inviare agli Enti di controllo entro trenta giorni la documentazione richiesta dal citato gruppo ispettivo.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE
Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Doc. trasm. da:
06-12-11 12:43 Pag: 3/3